

TRIBUNALE DI LIVORNO
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE “(XXX)”. 33-25

DISCIPLINARE DI VENDITA

Il curatore della liquidazione giudiziale dell’impresa individuale “XXX” (in seguito “Società”) dichiarata con sentenza del Tribunale di Livorno n. 64 e del 16 luglio 2025 notificata il 25 luglio 2025, confermata con sentenza n. della Corte di Appello di Firenze il 2 gennaio 2026

RILEVATO

- Che la Società è proprietaria di un marchio di fatto, denominativo e figurativo come meglio di seguito descritto;
- Che, il programma di liquidazione di cui all’art. 213 CCII, prevede la vendita mediante idonea procedura competitiva, in particolare, che la vendita avvenga:
 - (a) con procedura competitiva pubblica svolta con modalità telematica asincrona mediante utilizzo della piattaforma e dei servizi offerti dall’operatore specializzato “Istituto Vendite Giudiziarie Pisa Livorno Grosseto”;
 - (b) con pubblicità da eseguirsi, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti internet convenzionati con l’Istituto Vendite Giudiziarie Pisa Livorno Grosseto;

Visti gli articoli 213, 216, 217, 218 CCII,

DISPONE

L’avvio di una procedura competitiva pubblica, mediante modalità telematica asincrona, finalizzata alla vendita al miglior offerente, il marchio di fatto di seguito descritto secondo le modalità di seguito illustrate, rinviando per quanto di seguito non previsto al Codice della crisi, nonché alle disposizioni del Codice di Procedure Civile.

SOMMARIO

A. Beni oggetto di vendita	2
1. Descrizione del lotto / marchio di fatto.....	2
B. Condizioni e termini di partecipazione alla vendita.....	2
2. Modalità di vendita.....	2
3. Determinazione del prezzo di vendita	2
4. Modalità di presentazione dell’offerta.....	2
5. Contenuto delle offerte.....	3
6. Versamento della cauzione.....	4
C. Svolgimento della gara, deliberazione sulle offerte, aggiudicazione	5
8. Modalità di svolgimento della gara.....	5
9. La deliberazione sulle offerte	5
10. Termini di versamento del saldo prezzo	6
11. Normativa antiriciclaggio	6
D. Altre disposizioni riguardanti la vendita.....	7
12. Pubblicità	7
13. Varie	7

A. BENI OGGETTO DI VENDITA

1. Descrizione del lotto / marchio di fatto

Si rinvia alla tabella riepilogativa che segue:

Marchio	Descrizioni
<i>Denominativo</i>	Simi Assicurazioni
<i>Denominativo</i>	SA
<i>Figurativo</i>	 Lettera “S” maiuscola e “A” maiuscola, sovrapposte in orizzontale di colore grigio, tendente al bianco, con riflessi, oltre alla frase “Simi Assicurazioni” in colore grigio, in orizzontale sotto le lettere “S” e “A”.
<i>Settore</i>	Assicurativo
<i>Rinomanza</i>	Locale
<i>Registrazione</i>	Non effettuata
<i>Tutele per l’acquirente</i>	Nessuna
<i>Valore di mercato</i>	n/a

B. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

2. Modalità di vendita

- 2.1. La vendita si svolgerà con gara da effettuarsi con modalità telematica asincrona mediante rilanci compiuti nell'ambito di un lasso temporale con termine alle ore 12:00 del settimo giorno successivo a quello di avvio della gara. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.
- 2.2. Per lo svolgimento della vendita telematica ci si avvarrà dei servizi offerti dall’Istituto di Vendite Giudiziarie di Pisa, Livorno e Grosseto., la quale fornirà assistenza specializzata finalizzata all’effettuazione e partecipazione.

3. Determinazione del prezzo di vendita

- 3.1. Il prezzo base è pari a quello stabilito nell’avviso di vendita.

4. Modalità di presentazione dell’offerta

- 4.1. Gli interessati potranno presentare le loro offerte, che si riterranno valide solo se saranno di importo pari al prezzo base, esclusivamente con modalità telematiche tramite la procedura guidata del gestore della vendita <https://ivgpisa.fallcoaste.it/>.

- 4.2. L'offerta dovrà essere redatta in forma di documento informatico e dovrà contenere i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015, partendo anche dal link presente sulla pagina dell'avviso dell'IVG.
- 4.3. L'offerta può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o tramite procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale notarile. L'offerta depositata in nome e/o per conto terzi – al di fuori delle ipotesi di rappresentanza legale delle persone incapaci e delle persone giuridiche – da un soggetto che non sia avvocato munito di procura notarile e sia dunque mero presentatore, non sarà ammissibile.
- 4.4. L'offerta con i documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica.
- 4.5. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, accedendo al Portale dei Servizi Telematici <http://pst.giustizia.it> all'interno dell'area pubblica "Pagamento di bolli digitali", seguendo le istruzioni indicate nel "vademecum operativo", la copia informatica dovrà accluso negli allegati dell'offerta di cui al punto 6.2.c..
- 4.6. In caso di mancato versamento del bollo l'offerta sarà comunque ammissibile e l'offerente potrà regolarmente partecipare alla gara. In tal caso, il curatore segnalerà il mancato assolvimento dell'onere tributario alla Cancelleria per consentire l'avvio della procedura di accertamento.
- 4.7. Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile.

5. Contenuto delle offerte

- 6.1. L'offerta dovrà necessariamente essere relativa al medesimo diritto oggetto della vendita per cui, laddove venga presentata un'offerta per un diritto minore, la stessa dovrà ritenersi irrilevante.
- 6.2. All'offerta dovranno essere allegati:
 - (a) copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente o, nel caso di persone giuridiche, del soggetto munito dei poteri di rappresentanza e di gestione;
 - (b) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico, o la ricevuta di avvenuto pagamento della cauzione tramite carte di credito/debito;
 - (c) contrassegno informatico afferente all'avvenuto versamento della marca da bollo;
 - (d) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
 - (e) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - (f) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del

sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- (g) se il soggetto offerente è una persona giuridica, copia del documento aggiornato (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri di rappresentanza e di gestione legale dell'ente in capo al soggetto che presenta l'offerta e partecipa alla gara. Nel caso in cui l'organo amministrativo della persona giuridica offerente sia composto in forma monocratica, sì che l'amministratore sia investito dell'amministrazione ordinaria e straordinaria e della legale rappresentanza, l'allegazione della predetta documentazione sarà sufficiente. Diversamente, nei casi di composizione plurisoggettiva dell'organo amministrativo e/o di rappresenta congiunta di più persone, dovrà essere prodotta copia, a mezzo estratto notarile, del verbale del consiglio di amministrazione o della decisione dei soci o di altro idoneo atto dal quel risulti il potere rappresentativo dell'amministratore sottoscrittore dell'offerta;
- (h) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- (i) se il soggetto offerente è un cittadino straniero, anche extracomunitario, copia del permesso di soggiorno e/o del passaporto, se regolarmente residente o domiciliato in Italia dal almeno tre anni. Altrimenti, il cittadino extracomunitario deve offrire documentazione attestante la condizione di reciprocità tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza o indicare il Trattato Internazionale che gli consente l'acquisto di quanto posto in vendita in Italia.

6. Versamento della cauzione

- 7.1 L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo base, esclusivamente tramite bonifico bancario sul "conto corrente" intestato all'Istituto Vendite Giudiziarie S.r.l., IBAN: IT74L0503414011000000008108. Si precisa che ai fini del versamento della cauzione il bonifico deve essere unico - un solo bonifico per l'intero importo versato a titolo di cauzione - ed effettuato esclusivamente mediante prelievo da conto corrente (nel senso che i soldi versati a titolo di cauzione devono essere depositati su un conto corrente e da lì va effettuato il bonifico; non è consentito effettuare il bonifico con utilizzo di contanti (portati allo sportello bancario o postale) o con carta di credito/debito.
- 7.2. La cauzione di cui sopra, per il soggetto che risulterà aggiudicatario, sarà imputata a decurtazione del prezzo, diversamente sarà restituita con le modalità indicate nel successivo punto 9.4.
- 7.3. Il bonifico, con causale "versamento cauzione" (senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura: né numero, né anno di ruolo), deve essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente la data prevista per l'apertura della procedura di vendita telematica asincrona. È quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che questo sia accreditato sul conto della procedura entro il giorno precedente la data prevista per l'apertura della procedura di vendita telematica asincrona. Qualora il giorno fissato per l'apertura della procedura di vendita telematica sia riscontrato il

mancato accreditato delle somme sul conto intestato all'IVG, l'offerta sarà considerata inammissibile.

- 7.4. L'offerente nell'offerta telematica (cfr. punto 6.2.b.) dovrà indicare il codice identificativo del bonifico (e cioè: CRO o il TRN) effettuato per il versamento della cauzione (tale codice identificativo è riportato sulla contabile di avvenuta disposizione del bonifico).
- 7.5. Il bonifico deve essere effettuato utilizzando preferibilmente il circuito SEPA, perché tale modalità rende più spedita ed agevole la restituzione della cauzione nell'ipotesi di mancata aggiudicazione. Qualora venga prestata la cauzione ma non risulti presentata alcuna offerta, il gestore provvederà alla restituzione della somma versata a titolo di cauzione all'offerente previa autorizzazione del curatore, che potrà provvedere in tal senso autonomamente e senza necessità di provvedimento del Giudice Delegato.

C. SVOLGIMENTO DELLA GARA, DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE, AGGIUDICAZIONE

8. Modalità di svolgimento della gara

- 8.1. La partecipazione degli offerenti alla vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica indicato nell'avviso di vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali.
- 8.2. Alla data e all'ora prevista per l'apertura della procedura di vendita telematica asincrona:
 - (a) sarà verificata la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare necessariamente;
 - (b) sarà verificata la regolarità della cauzione versata, basandosi sui dati messi a disposizione dal gestore della vendita all'interno della piattaforma di vendita telematica a partire dall'orario di inizio delle operazioni di vendita;
 - (c) saranno dichiarate ammissibili le offerte valutate regolari, procedendo all'apertura della gara;
 - (d) saranno dichiarate inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto in questo disciplinare di vendita.
- 8.3. Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si aprirà la gara telematica tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta. Le successive offerte migliorative potranno essere presentate, eseguendo offerte minime in aumento di euro 60,00 (euro sessanta virgola zero zero), attraverso la procedura telematica messa a disposizione del gestore.
- 8.4. Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con SMS. Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al Curatore l'elenco delle offerte migliorative e di coloro che le hanno effettuate.

9. La deliberazione sulle offerte

- 9.1 La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

9.1.1. in caso di offerta unica:

- (a) qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta;

9.1.2. in caso di pluralità di offerte:

- (a) qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara sulla base della offerta più alta secondo quanto previsto nel presente disciplinare di vendita;
- (b) se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni alla gara da parte degli offerenti, si dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità; infine, nel caso di una pluralità di offerte identiche quanto a prezzo offerto, tempo di pagamento e importo della cauzione, si provvederà all'aggiudicazione all'offerente che per primo ha effettuato il deposito);
- (c) quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

9.2 Il curatore provvederà quindi all'aggiudicazione al miglior offerente, al più tardi, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

9.3 Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

9.4. All'esito della gara, in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal gestore della vendita al soggetto offerente che non si sia reso aggiudicatario. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul medesimo conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione. Per tale ragione, la restituzione non necessita di un provvedimento autorizzativo del Giudice Delegato.

9.5. Ai sensi dell'art. 216, co. 9, CCII, il Curatore informerà il Giudice Delegato dell'esito della procedura di vendita entro cinque giorni dalla sua conclusione mediante deposito nel fascicolo telematico della documentazione relativa alla vendita.

9.6. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Curatore nei tre giorni successivi alla vendita il nome del soggetto per il quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, rilasciata in data anteriore alla vendita stessa.

10. Termini di versamento del saldo prezzo

10.1. Il saldo prezzo dovrà avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

10.2. Il bene sarà trasferito all'aggiudicatario con spese a carico dello stesso.

10.3. Sull'aggiudicatario grava altresì, oltre al costo per gli onorari spettanti al notaio, ogni altro onere connesso al trasferimento, così come il compenso spettante all'IVG.

10.4. Restano, invece, a carico della procedura di liquidazione giudiziale gli oneri connessi alla cancellazione di gravami, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

11. Normativa antiriciclaggio

11.1. Nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà rendere, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al curatore le informazioni prescritte dall'art. 22, D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

12. Pubblicità

12.1 Della vendita sarà data pubblica notizia mediante:

- (a) pubblicazione dell'avviso di vendita e del disciplinare di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, almeno 30 giorni prima del termine di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto;
- (b) pubblicazione dell'avviso di vendita, del disciplinare di vendita e delle relazioni di stima, almeno 30 giorni prima del termine di presentazione delle offerte sul sito Internet www.ivgpisalivornogrosseto.com, regolarmente iscritto nell'apposito elenco Ministeriale), nonché sui siti convenzionati con IVG di Pisa, Livorno e Grosseto e mediante tutte le ulteriori forme di pubblicità previste e attuate in convenzione dall'IVG di Pisa, Livorno e Grosseto.

12.2 Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Curatore Dr. Andrea Mancini, con studio in Livorno, Via dei Carabinieri n. 28, contattandolo ai seguenti recapiti:

- Telefono al numero: 0586 829565;
- Mail: a.mancini@rqr-partners.com
- PEC: lg33.2025livorno@pecliquidazionigiudiziali.it;
- Istituto Vendite Giudiziarie di Pisa, Livorno e Grosseto: tel: 050.554790 / mail: ivgpisa@astagiudiziaria.com

13. Varie

13.1 L'acquisto mediante pubblica gara presenta alcune peculiarità che coloro che sono intenzionati a parteciparvi sono tenuti a conoscere.

13.2 La partecipazione alla gara comporta, da parte degli offerenti e degli aggiudicatari, l'accettazione incondizionata delle seguenti circostanze:

- (a) aver preso visione della relazione di stima, dell'avviso di vendita e del disciplinare di vendita, di averne bene compreso i contenuti nonché di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto inerenti il bene oggetto della vendita;
- (b) la vendita avviene *“visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento della consegna all'acquirente definitivo, , senza alcuna garanzia”*, cosicché nulla sia da pretendere ad alcun titolo dalla Procedura qualora le condizioni di fatto del bene, al momento della consegna, qualunque sia la causa, siano diverse rispetto a quelle presenti al momento dell'offerta o della eventuale precedente o successiva visita e/o a quelle riportate nelle perizie di stima;
- (c) la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Trattasi di un marchio non registrato, che non presenta alcun valore di mercato.
- (d) i beni vengono venduti liberi da iscrizioni, da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi che saranno cancellati a cura della procedura. Non potrà però procedersi alla cancellazione dei sequestri disposti dal Giudice penale, né delle domande giudiziali,

per le quali sarà necessario rivolgersi al Giudice competente;

- (e) la partecipazione alla vendita e gara non esonera gli offerenti dal compiere le eventuali visite;
- (f) in chiusura, nessuna rivalsa potrà quindi essere effettuata sulla procedura, per qualsivoglia ragione o titolo, rispetto ai costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere al riguardo.
- (g) Le spese del passaggio di proprietà / di registrazione rimangono a carico dell'aggiudicatario

13.3 Non sono dovute spese di intermediazione, se non gli onorari spettanti all'IVG pari al 9% del prezzo di aggiudicazione, oltre IVA.

13.4 La vendita è soggetta ad IVA.

13.5 I termini indicati a carico degli offerenti e degli aggiudicatari sono perentori.

Livorno, 17 aprile 2026

Il curatore fallimentare

Dr. Andrea Mancini